

ACCORDO PROVINCIALE

Addì 15 febbraio 2005, presso la sede dell'Associazione Commercio Turismo Servizi Piccole e Medie Imprese della Provincia di Belluno,

Tra

L'Associazione Commercio Turismo Servizi Piccole e Medie Imprese della Provincia di Belluno (aderente alla Confcommercio ed alle Federazioni stipulanti i CCNL applicabili alle aziende commerciali, turistico -alberghiere e delle attività complementari e di servizio comunque associate od aderenti all'ASCOM medesima) - rappresentata dal Presidente Franco Debortoli, dal Direttore Antonio Claser, dal Vice Presidente Sandro Lavanda, assistiti da Marino Mellere;

L'Associazione Albergatori di Cortina rappresentata dal Presidente Gianluca Lorenzi

e

Le Organizzazioni Sindacali Provinciali dei lavoratori del Terziario e del Turismo, rappresentate dai Sigg.ri

Dario De Biasi Segretario Provinciale della FILCAMS-CGIL

Milena Cesca Segretario Provinciale della FISASCAT-CISL

Renato Candea Segretario Provinciale della UILTUCS-UIL

Premesso

Che le parti:

- intendono concorrere alla individuazione di iniziative idonee allo sviluppo ed al consolidamento dell'occupazione nel territorio bellunese;
- concordano nell'utilizzare gli strumenti contrattuali di politica attiva del mercato al fine di agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro, anche in considerazione delle esigenze di maggior flessibilità delle imprese e comunque nel rispetto delle norme di legge e delle disposizioni contrattuali;

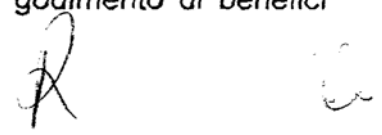
stipulano

il seguente Accordo:

SFERA DI APPLICAZIONE

Il presente contratto si applica alle aziende della provincia di Belluno dei settori Commercio, Turismo, Servizi o comunque associate o aderenti all'ASCOM.

Esso deve essere considerato un complesso unitario ed inscindibile e costituisce in ogni sua norma e nel suo insieme un trattamento minimo ed inderogabile per i lavoratori delle aziende cui si applica e costituisce condizione necessaria per il godimento di benefici



normativi e contributivi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 della legge 5 agosto 1978, n. 502 e dell'articolo 3 del decreto legge 22 marzo 1993, n. 71, convertito dalla legge 20 maggio 1993, n. 151, e successive modifiche ed integrazioni.

Ente Bilaterale

Le parti, nel riconfermare il ruolo centrale dell'Ente Bilaterale Provinciale di Belluno nel sistema complessivo delle relazioni sindacali, si impegnano ad incrementarne l'attività con l'individuazione di nuovi servizi, intensificando inoltre il loro impegno all'interno dell'Ente stesso al fine di costruire un efficace ambito di conoscenza, di confronto e di risoluzione delle problematiche per il miglioramento continuo delle condizioni e delle relazioni sindacali del settore.

A tale fine le parti con il presente contratto stabiliscono di incrementare l'attività dell'Ente Bilaterale Provinciale estendendo al comparto del Commercio l'attività di sostegno al reddito dei lavoratori.

I servizi e gli strumenti messi in atto dall'Ente Bilaterale Provinciale, sono rivolti esclusivamente a favore delle aziende e dei lavoratori in regola con il versamento dei contributi previsti dal regolamento dell'Ente stesso.

Nuovi servizi

Intervento economico in caso di malattia degli apprendisti dei settori

Commercio e Turismo

Nei confronti dei lavoratori apprendisti appartenenti al settore del Commercio e del Turismo:

in caso di malattia documentata, da 6 a 14 giorni di calendario, è previsto un intervento economico pari a 100,00 euro lordi complessivi;

in caso di malattia documentata, superiore a 14 giorni di calendario, è previsto un intervento economico pari a 155,00 euro lordi complessivi

– L'importo sarà riproporzionato in rapporto alla prestazione lavorativa part-time.

L'importo di cui ai predetti interventi economici verrà anticipato in busta paga dal datore di lavoro, il quale, successivamente, ne chiederà il rimborso, tramite apposita modulistica, all'Ente Bilaterale, allegando copia della busta paga del mese e copia del certificato medico attestante la malattia, a condizione che l'azienda e il lavoratore siano in regola con i versamenti all'Ente Bilaterale e nei limiti di spesa annualmente stabiliti dal Consiglio Direttivo dell'Ente stesso.

Commissione Paritetica Provinciale

Le parti confermano l'operatività, nel contesto dell'Ente Bilaterale, della Commissione Paritetica Provinciale prevista dall'art.2 dell'accordo provinciale del 12.11.1999, alla quale, pertanto, sono demandati i seguenti specifici compiti:

- a) interpellare la Commissione Paritetica Nazionale per quesiti o suggerimenti riguardanti norme del vigente CCNL;
- b) esprimere il "parere di conformità" per i contratti di apprendistato;
- c) svolgere le altre funzioni previste dal CCNL e dagli Accordi territoriali in ordine all'instaurazione di particolari rapporti di lavoro a tempo parziale, al monitoraggio del mercato del lavoro con specifica attenzione ai bisogni formativi degli addetti;

Le parti convengono, altresì, che alla predetta Commissione vengano demandati anche i seguenti compiti;

1. attivare ulteriori funzioni e ruoli che dovessero essere previsti da normative nazionali o territoriali in particolare modo in materia di previdenza integrativa e di mercato del lavoro;
2. svolgere le funzioni di ente promotore delle convenzioni per la realizzazione dei percorsi formativi ai sensi dell'art. 18, Legge n. 196/97 e del Decreto Ministeriale 25 maggio 1998

2.4 Composizione delle controversie e Commissione Provinciale di Conciliazione.

Le parti confermano l'operatività della Commissione ai sensi delle norme previste dagli artt. 410 e seguenti del codice di procedura civile, come modificati dal D.Lgs n°80 del 31.03.1999 e dal D.Lgs. n°387 del 29.10.1998, per il tentativo obbligatorio di conciliazione in sede sindacale con i seguenti scopi e relative procedure:

- a) **Scopi:** dirimere, prima di iniziare azione giudiziaria, tutte le controversie individuali o plurime relative alla applicazione del CCNL, del presente Contratto Provinciale e di altri accordi comunque riguardanti rapporti di lavoro nelle aziende comprese nella sfera di applicazione del presente Accordo Provinciale;
- b) **Procedure:** secondo le modalità previste dall'art. 9 dell'Accordo Provinciale del 12.11.1999.

Contratti a tempo determinato

In tutti i casi di contratto a tempo determinato, stipulato per esigenze di carattere sostitutivo, è possibile un adeguato periodo di affiancamento tra lavoratore da sostituire e il sostituto, sia prima dell'assenza sia al rientro del lavoratore sostituito, al fine di consentire un adeguato passaggio di consegne.

Con specifico riferimento a quanto previsto dall'art 4, 2° comma, del D.lgs 151/2001, le parti stabiliscono che nel caso di sostituzione di lavoratrici e lavoratori in congedo per

R 3

maternità, l'assunzione con contratto a termine del sostituto potrà avvenire con anticipo fino a tre mesi rispetto al periodo di inizio del congedo.

In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto a termine - rispetto alla scadenza prevista - ad opera del lavoratore, troveranno applicazione i rispettivi articoli dei CCNL in materia di preavviso valevoli per i lavoratori assunti a tempo indeterminato. E' fatta salva la sola applicazione dell'art 194 del vigente CCNL del settore Turismo del 19 luglio 2003.

Superamento orario di lavoro

Per tutte le aziende rientranti nel campo di applicazione del CCNL terziario distribuzione e servizi, il periodo di cui ai commi 3 e 4 dell'art 4 del decreto 8 aprile 2003, n. 66 è stabilito in mesi 6 a decorrere dalla stipula del presente Accordo Provinciale

Testo unico

Le parti si impegnano alla stesura, attraverso apposita commissione che sarà designata entro un mese dalla stipula del presente Accordo, del testo unico degli Accordi Provinciali in essere.

Accordo 2° livello nel settore Commercio

Le parti concordano di riprendere la trattativa per il rinnovo del C.I.P. del settore Commercio entro il mese di febbraio 2005 e di pervenire ad una rapida intesa.

DECORRENZA E DURATA

Salve le decorrenze particolari previste per i singoli istituti, il presente Accordo Provinciale decorre dal 1° febbraio 2005 e scadrà il 28 febbraio 2009. Successivamente l'Accordo stesso si intenderà tacitamente rinnovato di anno in anno, salvo disdetta da una delle parti da comunicarsi almeno 3 mesi prima della scadenza.

Copia del presente Accordo Provinciale, sarà notificata alle sedi provinciali degli Istituti Previdenziali: INPS ed INAIL; alla Direzione Provinciale del Lavoro di Belluno e all'Amministrazione Provinciale settore Politiche del Lavoro di Belluno

DICHIARAZIONE FINALE

Le parti si danno reciprocamente atto dell'importanza degli accordi e delle relazioni sindacali presenti e dichiarano esplicitamente di voler promuovere e rafforzare nell'ambito delle proprie specifiche competenze, sia il ruolo e la funzione dell'Ente Bilaterale, sia il riconoscimento e la valorizzazione del ruolo sociale svolto dalle rispettive Organizzazioni.

Le parti si impegnano, anche attraverso l'Ente Bilaterale del Commercio e Turismo della provincia di Belluno, a dare la massima diffusione informativa al presente Accordo e

all'emanando testo unico allo scopo di farlo conoscere nel modo più completo ai rispettivi
rappresentati e presso i Consulenti del Lavoro

L'Ascom/Confcommercio

Le OO.SS.

L'Associazione Albergatori di Cortina

per l'Ente Bilaterale
